



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Brescia, 10 maggio 2018

**DETERMINAZIONE N. 57/AMM: ATTIVITA' AREA AMBIENTE - COMUNICAZIONI  
MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD 2018) - SERVIZIO  
REALIZZAZIONE INVIO MASSIVO PEC - IMPORTO DI SPESA € 25,90 (IVA AL  
22% INCLUSA).**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2017 che, confermando il D.P.C.M. 21 dicembre 2015, rinnova l'incarico alle Camere di Commercio per la ricezione del modello MUD 2018 (Modello unico di dichiarazione ambientale riferito al 2017), con indicazioni relative al nuovo modello di comunicazione e le istruzioni per la sua presentazione, da perfezionarsi entro il 30 aprile 2018;

ricordato che da alcuni anni la Camera di Commercio organizza una giornata di formazione per aggiornare l'utenza sulle modalità di compilazione e presentazione del MUD medesimo;

considerato che l'Ufficio Competitività delle Imprese, a tal fine, ha realizzato una campagna informativa sull'organizzazione del suddetto corso in data 28 marzo 2018, e di sensibilizzazione sulle nuove procedure on line di presentazione del modello MUD 2018, indirizzata alle imprese della provincia di Brescia, avvalendosi del servizio già attivo di invio massivo di PEC, attraverso la piattaforma informatica "MailingPEC", realizzato da Infocamere Scpa e offerto al costo unitario di € 0,025 (IVA al 22% esclusa);

vista la fornitura di Infocamere Scpa ID n. 17.061 - "BS Seminario Mud 2018 - invito" del 12.3.2018, per l'invio di n. 849 PEC ad imprese, per un costo complessivo di € 21,23 (Iva al 22% esclusa);

vista la fattura a consuntivo presentata da Infocamere Scpa n. VVA/18005187 del 19.4.2018, comprendente pro-quota la fornitura sopra descritta, per un costo complessivo di € 25,90 (Iva al 22% inclusa);

preso atto che nello Statuto della Società consortile per Azioni Infocamere, di cui questa Camera di Commercio è socia, si ritrova l'espressa indicazione dello svolgimento dell'attività a solo beneficio dei soci, la delimitazione della competenza gestionale del Consiglio di Amministrazione all'operatività della Società nonché l'espresso divieto di partecipazione alla Società di soci privati, oltre che la nuova figura del Comitato per il Controllo Analogico, introdotto con modifica statutaria del 20.7.2016,

elementi che consentono di identificare Infocamere quale Società strumentale affidataria dei servizi informatici e di caratterizzarne il legame partecipativo - operativo con le Camere di Commercio, quali pubbliche amministrazioni affidanti, nell'ambito dell'istituto giuridico degli affidamenti "in house", conformemente al dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato del 3.3.2008 e all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);

ricordato che è stata presentata da Unioncamere per tutte le Camere di Commercio socie in Infocamere la domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 (data presentazione istanza 29/01/2018, numero protocollo 0008556) e pertanto l'affidamento in house è legittimo;

richiamate la Circolare n. 16 del 17/5/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul l'Assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2016 e la Circolare n. 2 del 24/6/2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)" che introducono un obiettivo di risparmio della spesa annuale della P.A., da raggiungere alla fine del triennio 2016/2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico relativa al triennio 2013/2015;

rilevato che la spesa oggetto del presente provvedimento è soggetta ai tagli previsti nel piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019, redatto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale);

sentita la Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, la quale autorizza il prelievo della spesa dal proprio budget direzionale;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2018, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 02.01.2018 e successive modifiche ed integrazioni;

#### d e t e r m i n a

- a) di pagare alla società Infocamere Scpa, per il servizio di cui alle premesse, la somma complessiva di € 25,90 (Iva al

22% inclusa);

- b) di vincolare la somma di € 25,90 di cui al precedente punto  
a) al conto 325071, "Oneri vari di funzionamento", del budget  
direzionale B001 "regolazione del mercato".

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(dr Massimo Ziletti)